

IL PREMIO. Promosso dai figli di Mantovani, Alberta e Antonio

Due borse di studio a studenti del triennio

Anna Madron

Un assegno di 500 euro ciascuno per gli studenti delle superiori. Domande entro il 31 ottobre

Studiano, si impegnano, danno il meglio di sé. Sono i giovani che guardano alla scuola come ad un'occasione da non sprecare, un'opportunità formativa che darà i suoi frutti nel tempo.

Devono aver pensato a questi adolescenti volenterosi Anna Alberta e Antonio Mantovani quando lo scorso anno hanno deciso di premiare il merito attraverso una borsa di studio rivolta agli alunni del triennio delle superiori della città e istituita in ricordo del loro straordinario papà, Marcello Mantovani, figura di spicco nel mondo culturale vicentino di cui fu protagonista appassionato, ma anche testimone prezioso attraverso i documenti raccolti e donati nel 2008, poco prima di morire, alla Biblioteca Bertoliana.

Sono migliaia tra libri, riviste, fotografie, che ricostruiscono come un mosaico il tessuto sociale della città e delle istituzioni che ne contribuirono allo sviluppo a partire dal Dopoguerra: Enal, Istituto Santa Chiara, Comitato degli spettacoli dell'Ente Fiera, Associazione Pro Senectute, Vicenza Calcio e Associazione del Fante che videro Mantovani presidente rispettivamente per dodici e cinquantasette anni. Un impegno assiduo lungo tutta una vita, che diventa ora denominatore comune del progetto voluto dai figli e patrocinato dalla Bertoliana: due borse di studio del valore di 500 euro ciascuna che accompagnino i bravissimi lungo il percorso scolastico dalla terza superiore.

«Se il profitto non è venuto meno la borsa di studio viene rinnovata automaticamente anche l'anno successivo fino alla fine del triennio», spiega Alberta Mantovani, sottolineando che con la somma a disposizione è possibile coprire per intero il costo annuo dei libri di testo e di altre spese aggiuntive legate alla scuola.

In tempi di crisi una boccata di ossigeno, soprattutto per chi proviene da situazioni economicamente più disagiate.

Questo il messaggio del concorso. Cerimonia prevista i primi di dicembre a Palazzo Cordellina. Regolamento e informazioni sono già state inviate in tutti gli istituti superiori, le domande di partecipazione, redatte in carta libera e corredate della documentazione necessaria, dovranno essere inviate a mezzo raccomandata ad Anna Alberta Mantovani, via N. Sauro 6, 36030 Caldogno entro il 31 ottobre 2013.



Studenti in classe durante le lezioni. Al via il premio Mantovani